

ADE SPA

Sede in STRADA DELLA REPUBBLICA 1 - 43100 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 450.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 89.479.

Andamento della gestione**Andamento economico generale*****Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società***

Lo sviluppo della "domanda" continua ad essere caratterizzato dal costante incremento della scelta della cremazione come pratica di sepoltura. Valutato che questo incremento è dettato non solo dal mutamento dei costumi e della sensibilità sociale e personale, ma anche dalla convenienza economica, che in periodo di crisi perdurante orienta le scelte, è stato perfezionato nel corso dell'anno 2015 il monitoraggio in tempo reale del fenomeno. Ciò ha consentito di predisporre le strategie per rendere operativo l'ampliamento e la diversificazione di offerta delle sepolture in termini di durata, tipologia e tariffazione come previsto nella modifica dell'art. 35 del "Regolamento Cimiteriale del Comune di Parma" approvata nel dicembre 2015.

La contrazione della "domanda" è significativa non solo sul fronte *qualitativo* delle sepolture, ma anche sul fronte *quantitativo*; infatti, oltre all'impatto sulle tipologie di sepolture nei cimiteri (es. tumulazioni in avelli di minor valore) è in aumento il fenomeno, costantemente monitorato, degli affidi di ceneri per domiciliazione e per dispersione che sostanzia delle "mancate sepolture" all'interno dei cimiteri. Tale contrazione *quantitativa* della "domanda" di sepolture ha un effetto di trascinamento al ribasso sulla richiesta sia di servizi, che di fornitura di illuminazione votiva. Si sottolinea che, non essendosi registrati fatti rilevanti nel settore (es. nuova normativa nazionale), nel caso dei servizi cimiteriali non si può parlare di un vero e proprio mercato di riferimento perché la presenza sul territorio è diversificata (nella stragrande maggioranza i servizi cimiteriali sono gestiti in economia dagli stessi Comuni) ed è, di fatto, priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta. Il segmento del settore non gode, peraltro, nemmeno di un tariffario di riferimento, come ad esempio succede per i servizi di cremazione, in quanto ogni singolo Comune determina l'importo delle tariffe stesse con percentuali di copertura dei costi sostenuti per questi servizi estremamente diversificate. Cosa diversa invece per il settore funebre, di pura natura commerciale, che ha come mercato di riferimento quello relativo alle imprese, pubbliche o private che siano, che operano nel campo dei servizi di onoranze funebri.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato adeguato, da parte del Socio unico Comune di Parma, il controllo sull'operato delle società partecipate dall'Ente, con particolare riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione. ADE S.p.A. ha ottemperato, nel corso del 2015, a tutti gli atti previsti dal regolamento di controllo delle società partecipate del Comune di Parma.

Il clima dei rapporti con il Socio unico è stato improntato nell'esercizio 2015 alla massima collaborazione e perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali condivisi.

Sul fronte delle Relazioni Industriali nel 2015 non sono rilevabili conflitti con le Organizzazioni Sindacali. In sede di confronto sono stati raggiunti accordi di contenimento dei costi del personale in applicazione della "Spending Review".

Nel corso del 2015 è stato completato l'adeguamento retributivo previsto dal CCNL Federutility - Settore Funerario 31 gennaio 2013 - 31 gennaio 2016 applicato da ADE S.p.A.

Di tale adeguamento contrattuale si è tenuto conto nella redazione del Bilancio 2015 per quanto di competenza.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

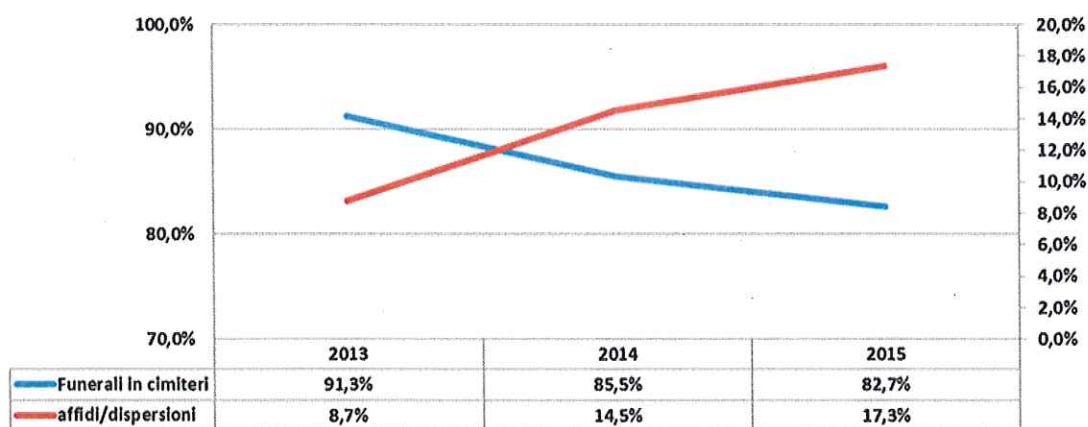
E' necessario evidenziare con forza le cause che, complice l'acuirsi della crisi economica generale, hanno profondamente inciso sullo sviluppo della "domanda" caratterizzando l'andamento della gestione economica dell'azienda e confermando i trend già manifestati negli esercizi precedenti:

- l'aumento delle cremazioni, che si conferma in costante crescita (circa 3,5% annuo), oltre ad incidere sulle diverse tipologie di seppellimento, induce il fenomeno della "sottrazione" di sepolture cimiteriali per le ceneri di defunti destinate agli affidi per domiciliazione o dispersione;
- il crescente disinteresse da parte dei congiunti per le spoglie ospitate in sepolture in scadenza che incide sulla rotazione a titolo oneroso delle sepolture stesse e che costringe l'azienda a farsi carico degli oneri per le esumazioni ed estumulazioni: sostenere questi maggiori costi operativi della gestione sposta risorse dagli investimenti;
- la contrazione della spesa pro capite per la sepoltura anche per carenze di disponibilità finanziaria immediata; contrazione che inizia a colpire anche il servizio di illuminazione votiva con una serie di disdette contrattuali che iniziano ad essere significative.

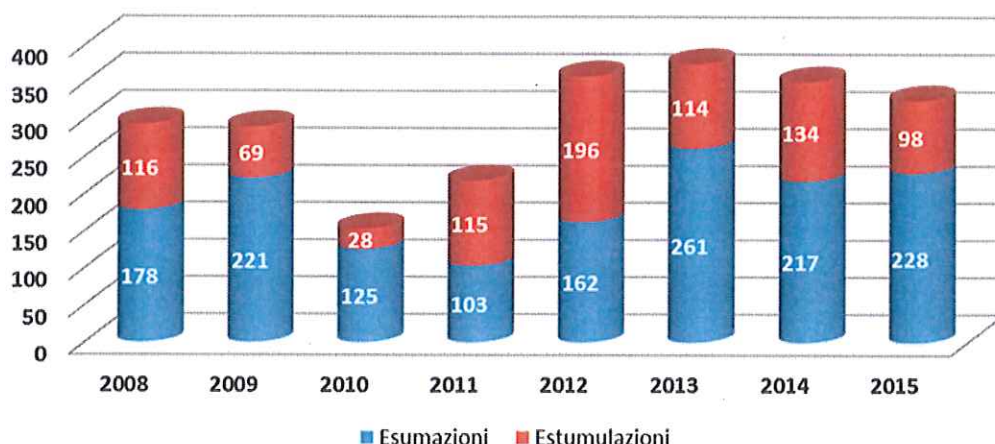
Andamento delle tipologie di sepolture nei cimiteri di Parma 2007 - 2015



Confronto andamento affidi/dispersioni vs seppellimenti nei cimiteri di Parma 2013-2015



Andamento disinteresse 2008-2015



La società ha contrastato tali criticità proseguendo con una serie di azioni già intraprese negli esercizi precedenti:

- interventi di modifica gestionale delle procedure operative, ovvero riducendo al minimo le operazioni di estumulazione d'ufficio, se non correlate alla contestuale vendita della sepoltura;
- disattivazione delle sepolture scadute con il *"ribaltamento lapidi"* rendendo disponibile per la concessione un numero sempre maggiore di sepolture in struttura evitando cospicui investimenti in ampliamenti cimiteriali e aumentando la possibilità di scelta;
- altre attività che riguardano l'incremento dei ricavi per concessioni cimiteriali quali:
 - rinnovo delle concessioni file alte (attività solo amministrative che non generano incrementi di costi operativi),
 - vendita di strutture cimiteriali retrocesse o abbandonate, già dichiarate decadute dal Comune di Parma, con l'introduzione di procedure più snelle a valle delle aste pubbliche già bandite;
 - flessibilità dell'attività legata alla rotazione delle sepolture (piano delle esumazioni e delle estumulazioni) che ha garantito una compensazione delle criticità evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione complessiva della Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che la gestione soffre della mancanza di quella necessaria elasticità che caratterizza i mercati ordinari. Come già detto, infatti, la società, con riferimento alla gestione cimiteriale, non gode autonomamente di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai repentini mutamenti del mercato, soprattutto per quanto concerne l'adeguamento tariffario dei propri servizi. Sul tema tariffario il blocco delle tariffe è stato confermato in condivisione con il Socio, valutando gli effetti negativi che avrebbe potuto causare sull'andamento della *"domanda"*. Per far fronte ad eventuali decrementi dei ricavi, la nostra Società è costretta a far ricorso ad attività/interventi straordinari compensativi.

L'attività della società, ricordiamo, rientra fra quelle definite di gestione di Servizi Pubblici a rilevanza economica in *"house providing"*.

Conseguentemente a ciò, la società non solo non è autonoma nella fissazione delle tariffe, essendo vincolata ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Parma, ma non ha neppure la possibilità di penetrazione in un libero mercato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	4.532.894	4.717.015	4.899.306
Margine operativo lordo	172.725	564.963	601.148
Risultato prima delle imposte	120.935	494.087	737.279

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	4.211.390	4.371.906	(160.516)
Costi esterni	2.283.658	2.128.115	155.543
Valore Aggiunto	1.927.732	2.243.791	(316.059)
Costo del lavoro	1.755.007	1.678.828	76.179
Margine Operativo Lordo	172.725	564.963	(392.238)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	368.720	335.196	33.524
Risultato Operativo	(195.995)	229.767	(425.762)
Proventi diversi	323.126	342.505	(19.379)
Proventi e oneri finanziari	2.073	12.660	(10.587)
Risultato Ordinario	129.204	584.932	(455.728)
Componenti straordinarie nette	(8.269)	(90.845)	82.576
Risultato prima delle imposte	120.935	494.087	(373.152)
Imposte sul reddito	31.456	164.722	(133.266)
Risultato netto	89.479	329.365	(239.886)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,04	0,17	0,28
ROI	0,03	0,12	0,17
ROS	0,03	0,13	0,16

Gli indici di redditività confermano risultati positivi anche se evidenziano comunque un trend in diminuzione, se raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.005.494	2.120.429	(114.935)
Immobilizzazioni materiali nette	561.028	363.139	197.889
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	210.044	245.232	(35.188)
Capitale immobilizzato	2.776.566	2.728.800	47.766
Rimanenze di magazzino	44.046	45.668	(1.622)
Crediti verso Clienti	379.846	386.624	(6.778)
Altri crediti	291.162	498.012	(206.850)
Ratei e risconti attivi	22.805	22.252	553
Attività d'esercizio a breve termine	737.859	952.556	(214.697)
Debiti verso fornitori	645.348	1.008.632	(363.284)
Acconti	644		644
Debiti tributari e previdenziali	173.243	316.500	(143.257)
Altri debiti	99.966	121.974	(22.008)
Ratei e risconti passivi	99.262	107.660	(8.398)
Passività d'esercizio a breve termine	1.018.463	1.554.766	(536.303)
Capitale d'esercizio netto	(280.604)	(602.210)	321.606
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	559.654	592.196	(32.542)

Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	68.740	188.095	(119.355)
Passività a medio lungo termine	628.394	780.291	(151.897)
Capitale investito	1.867.568	1.346.299	521.269
Patrimonio netto	(2.360.007)	(2.270.528)	(89.479)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	492.439	924.229	(431.790)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.867.568)	(1.346.299)	(521.269)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(416.559)	(458.272)	(74.591)
Quoziente primario di struttura	0,85	0,83	0,96

Il margine di struttura vuole evidenziare quanta parte delle attività non correnti è coperta dal patrimonio netto, ovvero dalla fonte che non è soggetta a rimborso e non comporta il pagamento di oneri finanziari. Più elevato è il valore che esso assume, più solida è la situazione aziendale nel suo complesso, dal momento che è maggiore la parte delle attività non correnti acquisita con mezzi propri.

Il quoziente primario di struttura indica lo stesso valore del margine di struttura espresso però in termini percentuali.

Il valore conseguito nell'esercizio mostra come, in funzione dei consistenti investimenti durevoli fatti nell'esercizio, una parte delle attività non correnti non sia coperta dal patrimonio netto. Il risultato mostra comunque un trend leggermente migliorativo se riferito a quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	490.382	921.711	(431.329)
Denaro e altri valori in cassa	2.057	2.518	(461)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	492.439	924.229	(431.790)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)
Anticipazioni per pagamenti esteri
Quota a breve di finanziamenti
Crediti finanziari
Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	492.439	924.229	(431.790)
--	----------------	----------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12

mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	492.439	924.229	(431.790)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,16	1,18	1,31
Liquidità secca	1,21	1,21	1,34
Indebitamento	0,63	0,91	1,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,05	1,06	1,22

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,16. L'indice è sostanzialmente in linea con il valore registrato l'anno precedente. Allo stesso modo infatti, è continuata l'attività di investimento, con conseguente impegno di importanti disponibilità liquide nella loro realizzazione. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secca è pari a 1,21. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Tale indice misura la relazione fra la liquidità e le passività correnti: il valore teorico ideale è pari a 1. Possiamo rilevare come anche in questo esercizio l'indice esprima un valore superiore a quello ideale, assolutamente in linea con l'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,63. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono in quanto la Società al momento non ricorre a mezzi di finanziamento esterni.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,05, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tale dato è in linea con quello dell'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2015, in conformità con le linee di indirizzo espresse dall'Amministrazione Comunale, la Società ha sviluppato tutte le azioni coerenti con il CCNL applicato e la previsione del Piano industriale approvato per il contenimento della retribuzione derivante dalla contrattazione di 2° livello.

Nel mese di gennaio 2015, a seguito di pensionamento, previa selezione pubblica, è entrato in servizio un apprendista seppellitore. Con decorrenza dal 1 luglio 2015 è stata ridotta la pianta organica di una unità quadro a seguito di incentivazione all'esodo di una dipendente. Nel mese di agosto 2015, a seguito di pensionamento, previa ricognizione tra le società partecipate dal Socio Comune di Parma, è entrato in servizio un impiegato.

Nel mese di novembre 2015, a seguito di pensionamento è stata esperita la ricognizione tra le società partecipate dal Socio Comune di Parma che ha dato esito negativo per cui si procederà all'assunzione di un apprendista seppellitore con decorrenza primo gennaio 2016 attingendo alla graduatoria di precedente selezione pubblica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e che abbiano determinato una responsabilità aziendale. Nel corso dell'esercizio

non ci sono stati riscontri in merito all'insorgenza di malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2015, in merito alla salute e sicurezza sul lavoro, sono proseguiti gli investimenti in materia di formazione, Dispositivi Personali Individuali di prima categoria (protezione dagli eventi atmosferici) e attrezzature (miniscavatore, alza feretri).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Certificazioni

Nel Giugno del 2015 la nostra società ha ottenuto il rinnovo della certificazione UNI ISO 9001-2008.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	137.804
Impianti e macchinari	24.238
Attrezzature industriali e commerciali	67.640
Altri beni	48.690

Gli investimenti in terreni e fabbricati si riferiscono agli ampliamenti cimiteriali relativi alle nuove cellette nei cimiteri di Ugozzolo, Valera, Marore, Viarolo, S. Pellegrino.

Inoltre sono stati effettuati investimenti per miglione su beni di terzi, costituiti dai beni ed impianti del demanio cimiteriale in sub-concessione ad ADE S.p.A., come dettagliate analiticamente in nota integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti
Ade Servizi s.r.l.	11.624	1.865	309.295	
Parma Infrastrutture s.p.a.				800.000

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società non ha indebitamento finanziario verso le banche né verso altri, conseguentemente non è esposta a nessuna tensione derivante dall'andamento dei tassi o dalla difficoltà di ottenere credito.

La società non è nemmeno esposta a significativi rischi di mercato per l'attività caratteristica che svolge. Tuttavia è bene evidenziare ancora che siamo di fronte ad un mercato "anelastico" che non consente di operare scelte innovative liberamente come in altri settori. In questo caso non si può parlare di un mercato perché la presenza sul territorio è diversificata ed è priva di concorrenza quale regolatore della domanda e dell'offerta.

In particolare, per quanto attiene i rischi connessi al capitale circolante, principalmente crediti commerciali, le relative poste sono rettifiche da appositi fondi di svalutazione che riflettono il rischio di mancato incasso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere menzionati in questa sede.

Evoluzione prevedibile della gestione

All'interno delle opzioni normative previste e in base al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Parma, nel prossimo esercizio vi sarà l'analisi per conseguire un'evoluzione della gestione con una eventuale estensione della propria attività in ambito territoriale più vasto o l'eventuale superamento dell'affidamento diretto in *house providing*.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	89.479
5% a riserva legale	Euro	4.474
a riserva straordinaria	Euro	85.005
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 22 marzo 2016

Amministratore Unico
Adalberto Costantini

